

IL **GARANTE** A COLLOQUIO CON DRAGHI**“Bisogna agire in fretta per salvare la credibilità della nostra democrazia”**

Bisogna intervenire in fretta sul «rischio del diffondersi nel sentire comune di una concezione della pena detentiva in cui possano avere legittimità tali comportamenti rendono necessari interventi rapidi che incidano su più fronti» scrive in una nota l'Ufficio del **Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale**, che ieri ha incontrato il premier Draghi. Il presidente **Mauro Palma** e **Daniela de Robert** visitarono il carcere di Santa Maria Capua Vetere dieci giorni dopo il 6 aprile 2020, e ora chiedono «interventi che, al

di là del piano penale, siano inequivocabili anche sul piano disciplinare. In questo quadro sarebbe inoltre opportuno affrontare in modo efficace la questione della riconoscibilità degli operatori delle forze di polizia», oltre a «un radicale intervento sui percorsi formativi che sappia estirpare quella cultura del branco che si ritrova anche negli atti del provvedimento della Procura di Santa Maria Capua Vetere». Così da salvaguardare «il Paese stesso che vede aggredita la propria immagine democratica in ambito internazionale». —

